

## Operazione “città sicure”

Nel periodo estivo si acuisce il fenomeno dei furti in appartamento specie nelle grandi città che si spopolano, dove si registra la necessità di intensificare i servizi di prevenzione e repressione. Per contrastare i reati predatori e, in particolare, i furti in abitazione la Polizia di Stato ha organizzato, nella settimana che precede il Ferragosto, l'operazione ad alto impatto “città sicure”, coordinata dal Servizio Controllo del Territorio della Direzione Centrale Anticrimine. L'operazione si è sviluppata in tre giornate consecutive - da lunedì 7 a mercoledì 9 agosto - in 13 città dislocate su tutto il territorio nazionale - da nord a sud Torino, Padova, Brescia, Milano, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Cosenza, Catania e Palermo - ed ha visto il concorso, delle Squadre Mobili e delle Volanti delle 13 Questure interessate, il massiccio supporto degli equipaggi dei Reparti Prevenzione Crimine, nonché della Polizia Scientifica per la rilevazione di impronte digitali e/o biologiche. Complessivamente sono stati impiegati 1.695 equipaggi, pari a 3.658 poliziotti. Durante la tre giorni sono stati effettuati 1294 posti di controllo, controllate 12.787 persone delle quali 50 sono state arrestate (26 per reati contro il patrimonio e le altre per lo più per reati in materia di stupefacenti), nonché denunciate in stato di libertà 138 persone di cui 34 per reati predatori. Sono state utilizzate in tutte le 13 città interessate le moderne tecnologie del sistema Mercurio, montate su oltre 1000 autovetture della Polizia di Stato adibite al controllo del territorio, che hanno consentito di controllare, nei tre giorni dell'operazione, 55.997 autovetture delle quali 52.556 con sistema automatizzato e 3.441 con sistema manuale. grazie alla lettura automatizzata delle targhe, che effettua il sistema Mercurio, sono state sequestrate 16 auto prive di copertura assicurativa e rinvenute una decina di auto rubate restituite ai proprietari. A Napoli in un'auto segnalata da Mercurio come rubata, parcheggiata nei pressi di un condominio in zona San Giovanni, un equipaggio del Reparto Prevenzione Crimine ha rinvenuto un caricatore con otto cartucce posizionato per terra all'interno dell'abitacolo lato passeggero anteriore. E' stato, inoltre, sequestrato materiale vario tra cui arnesi atti allo scasso, guanti in lattice, coltelli, telefoni cellulari, oltre a consistenti quantitativi di sostanza stupefacente ( in particolare oltre 1000 grammi tra hashish e marijuana). L'operazione alto impatto “città sicure” ha avuto interessanti risultati operativi grazie alla presenza sul territorio di un consistente numero di pattuglie ed ai capillari e mirati controlli effettuati. A titolo esemplificativo, a Bari il pronto intervento della Volante ha sventato un furto in abitazione nel quartiere Madonella, a ridosso del centro cittadino, dove una donna di origine serba al secondo mese di gravidanza è stata bloccata dagli agenti mentre faceva da palo ad un uomo, probabilmente un suo connazionale, il quale, dopo aver forzato il portone di ingresso si era introdotto in un condominio. Lo stesso è riuscito a fuggire senza però portare a compimento il furto. La donna di 34 anni, gravata da numerosi precedenti per reati contro il patrimonio e residente a Castel Volturno, in provincia di Caserta, è stata denunciata in stato di libertà per tentato furto aggravato in concorso e colpita da provvedimento di foglio di via obbligatorio con divieto di far ritorno a Bari. A Cosenza un pregiudicato di 46 anni, che il 7 agosto si era reso autore di una tentata rapina ai danni di una donna, scaraventata a terra e trascinata con forza, è stato nel giro di una giornata identificato ed arrestato dalla Squadra mobile in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal G.I.P. del Tribunale di Cosenza per tentata rapina. A Padova, è stato sottoposto a fermo un moldavo di 21 anni, senza fissa dimora, per i reati di ricettazione e furto di due autovetture. Lo stesso, che viaggiava a bordo di un'autovettura insieme ad un'altra persona, era stato inseguito dalla Polizia Stradale sulla A/4 e aveva fatto perdere le proprie tracce abbandonando il veicolo e fuggendo a piedi nelle campagne. Sulla base della descrizione diffusa dalla Sala Operativa lo straniero è stato rintracciato dalle Volanti in città nei pressi del Tempio della Pace. Si è appurato che il fermato, in concorso con un complice rimasto ignoto, aveva precedentemente eluso anche un controllo dei Carabinieri in località Preganziol (PD) abbandonando una vettura e rubando quella con cui ha poi proseguito la fuga.

11/08/2017